

REGOLAMENTO ASSEMBLEARE



BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE ASSEMBLEE DELLA BANCA CARIGE S.p.A.

Testo approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 31 gennaio 2011

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento delle Assemblee ordinarie e straordinarie della Banca CARIGE S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Le disposizioni del Regolamento si applicano, in quanto compatibili, alle Assemblee relative ad altre categorie di azioni e/o ad obbligazioni.

Art. 2 – Diritto di intervento e presenza in Assemblea

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea, in proprio o per delega, coloro ai quali spetta il diritto al voto e che dimostrino la propria titolarità a parteciparvi in forza della normativa applicabile e dello Statuto.

Possono partecipare all'Assemblea i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale della Banca o di altre Società del Gruppo, nonché i rappresentanti della Società cui sia stato conferito l'incarico di revisione contabile del bilancio.

Possono altresì presenziare all'Assemblea, nei casi e con le modalità determinate dal Presidente, Dirigenti e dipendenti della Banca o di altre Società del Gruppo, la cui presenza sia ritenuta utile in relazione agli argomenti da trattare o per lo svolgimento dei lavori.

Il Presidente può autorizzare professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari, giornalisti qualificati e persone diverse da quelle indicate nei commi precedenti ad assistere all'Assemblea, senza diritto di intervento e di voto.

Art. 3 – Verifica della legittimazione, accesso all'assemblea e uscita dai locali

Il regolare svolgimento dell'Assemblea viene supportato da strumentazione tecnologica sia per l'identificazione degli intervenuti sia per la registrazione dei lavori e l'espressione del voto.

L'identificazione personale e la verifica della legittimazione di coloro che intendono partecipare o presenziare all'Assemblea sono effettuate da personale incaricato dalla Banca nel luogo di svolgimento dell'Assemblea a partire da almeno un'ora prima di quella stabilita per l'inizio della riunione, salvo diverso termine indicato nell'avviso di convocazione.

Il Presidente, anche su segnalazione del personale incaricato, risolve le eventuali contestazioni relative alla legittimazione all'intervento in Assemblea.

Il personale incaricato dalla Banca rileva i documenti di intervento in Assemblea nonché le eventuali deleghe, anche pervenute in forma elettronica secondo quanto previsto dallo Statuto, e rilascia agli intervenuti:

- una apposita tessera elettronica, da conservare per il periodo di svolgimento dell'Assemblea, valida per registrare le eventuali uscite e rientri dalla sede assembleare nel corso dell'Assemblea e per partecipare alle votazioni,

nonché

- un documento sul quale sono indicati, oltre al numero di identificazione della tessera elettronica, i dati anagrafici ovvero la denominazione sociale dell'intervenuto ed il numero di azioni con cui partecipa all'Assemblea in proprio, quale legale rappresentante, per delega e/o ad altro legittimo titolo; qualora l'intervenuto non partecipi in proprio da tale documento risultano anche i dati dei soggetti rappresentati e/o deleganti.

I partecipanti che per qualsiasi ragione si allontanano dai locali in cui si svolge l'Assemblea sono tenuti a restituire la tessera elettronica al personale incaricato per l'aggiornamento della situazione delle presenze. Qualora l'allontanamento sia meramente temporaneo la citata tessera verrà conservata dal personale incaricato e restituita ai partecipanti al momento del rientro in Assemblea.

Fatto salvo quanto previsto al primo comma, il possesso di apparecchiature di registrazione audio/video non è ammesso all'interno dei locali in cui si svolge la riunione. L'utilizzo di dette apparecchiature può essere autorizzato in casi eccezionali dal Presidente, che ne determina condizioni e limiti.

I telefoni cellulari devono essere disattivati all'interno della sala.

Art. 4 – Presidenza dell'Assemblea

La presidenza dell'Assemblea è assunta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o, in caso di assenza o di impedimento di entrambi, dal Consigliere più anziano presente in Assemblea ai sensi di Statuto. In mancanza, la presidenza è assunta da persona eletta dalla stessa Assemblea.

Il Presidente ha il compito di assicurare il corretto svolgimento dei lavori assembleari, mantenendo l'ordine e garantendo l'esercizio dei diritti nonché il rispetto dei doveri di ciascuno. A tal fine può assumere i provvedimenti ritenuti più idonei.

Il Presidente è assistito da un Segretario designato dagli intervenuti, quando non sia necessaria la presenza di un Notaio a norma di legge, e, se del caso, da due Scrutatori da lui prescelti tra i presenti. Il Presidente può richiedere l'assistenza di un Segretario anche quando la redazione del verbale sia affidata ad un Notaio.

Il Presidente può avvalersi di personale ausiliario per il necessario supporto tecnico ed il servizio d'ordine.

Art. 5 – Documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno

Ai sensi della normativa applicabile, al fine di assicurare un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché coloro ai quali spetta il diritto di voto possano assumere con cognizione di causa le decisioni di competenza assembleare, il Consiglio di Amministrazione provvede di norma a redigere e a mettere a disposizione del pubblico, nei termini previsti dalla normativa tempo per tempo vigente, una relazione su ciascuna delle materie poste all'ordine del giorno.

La documentazione concernente gli argomenti all'ordine del giorno è messa a disposizione del pubblico presso la Sede sociale (in Genova, Via Cassa di Risparmio 15, Segreteria Generale), con facoltà per gli aventi diritto di ottenerne copia, sul sito internet www.gruppocarige.it, sezione Corporate Governance - Assemblee, e con le altre modalità previste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Nel caso di convocazione dell'Assemblea su richiesta dei Soci ai sensi dell'articolo 2367 del Codice Civile, la relazione sulle proposte concernenti le materie da trattare è predisposta dai Soci che richiedono la convocazione dell'Assemblea ed è messa a disposizione del pubblico da parte del Consiglio di Amministrazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, con le modalità di cui al comma precedente.

In caso di richiesta di integrazione dell'ordine del giorno assembleare ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. n. 58/1998, la relazione sulle materie di cui si propone la trattazione è predisposta dai Soci richiedenti e consegnata al Consiglio di Amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. Il Consiglio mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione, con le modalità di cui al comma 2.

Art. 6 – Costituzione dell'Assemblea e apertura dei lavori

All'ora fissata nell'avviso di convocazione, il Presidente rende le comunicazioni prescritte dalla legge ed accerta la regolare costituzione dell'Assemblea. L'Assemblea è regolarmente costituita con le maggioranze previste dalla legge. Accertato quanto sopra, il Presidente dichiara quindi aperti i lavori e dà corso alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Qualora non siano raggiunte le presenze necessarie per la regolare costituzione dell'Assemblea entro mezz'ora dall'ora prevista per l'apertura dei lavori, il Presidente provvede a darne comunicazione, rimettendo la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno all'eventuale successiva convocazione.

Art. 7 – Ordine del giorno

Il Presidente propone all'Assemblea l'ordine di discussione delle materie da trattare, anche in successione diversa da quella risultante dall'avviso di convocazione.

Ha inoltre facoltà di prevedere una discussione unitaria su più punti all'ordine del giorno, ovvero di articolare il dibattito separatamente per singoli punti all'ordine del giorno, sempre che l'Assemblea non deliberi diversamente.

Il Presidente o, su suo invito, altro Amministratore o Dirigente della Banca, provvede quindi ad illustrare gli argomenti posti all'ordine del giorno e le proposte eventualmente formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 8 – Discussione assembleare: interventi

Salvo che il Presidente lo ritenga opportuno o sia formulata una specifica richiesta approvata dall'Assemblea, non viene data lettura della documentazione preventivamente messa a disposizione del pubblico e distribuita in seduta.

Tutti gli aventi diritto di voto, i loro rappresentanti e i delegati hanno facoltà di prendere la parola soltanto sul punto dell'ordine del giorno in discussione per chiedere chiarimenti, esprimere opinioni, formulare osservazioni e proposte.

Gli aventi diritto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, con le modalità stabilite nell'avviso di convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione, gli aventi diritto di voto ed i loro rappresentanti e delegati, per quanto di propria competenza, hanno facoltà di formulare proposte di deliberazione alternative rispetto a quelle già formulate.

Coloro che intendono prendere la parola sugli argomenti all'ordine del giorno devono presentare la richiesta di intervento al Presidente, durante la rispettiva trattazione e fino a che il Presidente non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento, mediante l'apposita scheda un esemplare della quale è inserito nella documentazione consegnata a tutti gli intervenuti e altri esemplari sono a disposizione presso il personale di assistenza e la postazione di segreteria. Detta scheda dovrà essere consegnata dagli interessati direttamente alla postazione di segreteria oppure al personale di assistenza, che provvederà a tale consegna.

Il Presidente concede la parola ai richiedenti, di norma, in ordine di presentazione delle richieste di intervento. Coloro che hanno formulato per iscritto le loro considerazioni o domande potranno esporle anche verbalmente, su invito del Presidente.

Ciascun avente diritto può svolgere un solo intervento - chiaro, conciso e pertinente - su ogni punto all'ordine del giorno, salva la facoltà di effettuare una replica, ai sensi del successivo art. 9, o di formulare una dichiarazione di voto di brevissima durata.

Per favorire la più ampia partecipazione, il periodo di tempo a disposizione per ogni intervento deve essere contenuto in un limite di durata non superiore a cinque minuti.

Il Presidente, tenuto conto dell'importanza dell'argomento in discussione, del numero dei richiedenti la parola, nonché degli altri punti dell'ordine del giorno ancora da trattare, può determinare in ogni momento una diversa durata, maggiore o minore, degli interventi, comunque non inferiore alla metà di quella indicata al precedente comma del presente articolo. Prima della prefissata scadenza del termine dell'intervento o della replica, il Presidente invita l'intervenuto a concludere.

Gli interventi svolti e le domande pervenute prima dell'Assemblea verranno verbalizzati sinteticamente. Gli intervenuti, a tal fine, potranno fornire al Presidente uno schema di testo scritto, che dovrà risultare conforme a quanto espresso verbalmente e verrà riassunto ai sensi di legge.

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Banca possono intervenire nella discussione. Su invito del Presidente, possono altresì prendere la parola i Dirigenti della Banca ed i rappresentanti della Società di Revisione, nonché Amministratori, Sindaci e Dirigenti di altre Società del Gruppo.

Art. 9 – Discussione assembleare: risposte ed eventuali repliche

Il Presidente, o su suo invito altro Amministratore o Dirigente della Società, risponde a ciascun intervento dopo l'effettuazione dello stesso, oppure, se ritenuto più opportuno, dopo l'effettuazione di tutti gli interventi relativi al punto dell'ordine del giorno in discussione.

Alle domande pervenute prima dell'Assemblea da parte degli aventi diritto è data risposta durante la stessa, salvo che le informazioni richieste siano già state altrimenti rese disponibili ai sensi di quanto previsto dalla normativa applicabile e ferma restando la facoltà del Presidente di rispondere in via unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Il Presidente ha inoltre facoltà di non rispondere a domande non pertinenti rispetto al punto dell'ordine del giorno in discussione o comunque irrilevanti per le determinazioni dell'Assemblea, nonché quando la diffusione delle informazioni richieste appaia in contrasto con le norme che disciplinano la corretta informazione del mercato.

Coloro che sono già intervenuti nella discussione hanno facoltà di replica una sola volta e per la durata massima di tre minuti, ovvero di formulare una dichiarazione di voto di brevissima durata.

Esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Art. 10 – Discussione assembleare: poteri del Presidente

Il Presidente, cui compete il mantenimento dell'ordine durante i lavori assembleari, ha facoltà di togliere la parola all'intervenuto che, nonostante il richiamo ad un più corretto comportamento, non si attenga alle prescrizioni contenute nel presente Regolamento o comunque mantenga atteggiamenti in contrasto con l'esigenza del regolare svolgimento dei lavori assembleari: così, ad esempio, nel caso in cui un intervenuto prenda la parola senza averne avuto la facoltà, tratti argomenti non posti all'ordine del giorno, si dilunghi nell'esposizione oltre il limite di tempo stabilito o comunque oltre ogni ragionevole necessità, si esprima in modo sconveniente o ingiurioso oppure sia motivo di disordine.

Il Presidente richiama all'ordine e all'osservanza del regolamento coloro che impediscano ad altri la discussione oppure ostacolino con il loro comportamento il regolare svolgimento dell'Assemblea. Ove tale richiamo risulti vano, il Presidente può disporre che le persone precedentemente ammonite siano allontanate dai locali della riunione per tutta la fase della discussione.

I lavori dell'Assemblea si svolgono di norma in un'unica sessione. Nel corso di questa il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità e l'Assemblea non si opponga, può interrompere i lavori per un tempo non superiore a tre ore.

Qualora si verifichi la fattispecie di cui all'art. 2374 del Codice Civile, il Presidente rinvia l'adunanza a non oltre cinque giorni per l'esame delle materie in relazione alle quali è stato richiesto il rinvio, e può farlo in ogni altro caso in cui ne ravvisi l'opportunità sempreché l'Assemblea non si opponga; egli fissa contemporaneamente il giorno e l'ora della nuova riunione per la prosecuzione dei lavori.

Art. 11 – votazione

La votazione su ogni singolo argomento all'ordine del giorno ha luogo dopo la chiusura della relativa discussione, a meno che il Presidente ritenga più opportuno rinviare la votazione al termine della discussione di alcuni o di tutti gli altri argomenti iscritti all'ordine del giorno.

La votazione inizia solo successivamente all'effettuazione delle necessarie verifiche in ordine alla legittimazione al voto poste in essere dal Presidente e/o dal Notaio, anche ai sensi di quanto previsto dallo Statuto.

La votazione avviene in modo palese mediante un sistema automatico-informatico, che si realizza con l'utilizzo della tessera elettronica in possesso di ciascun votante presso le apposite postazioni predisposte nella sede assembleare.

Ultimata la votazione ed esaurite le operazioni di scrutinio, il Presidente annuncia il risultato e dichiara approvata la proposta di deliberazione che abbia ottenuto la maggioranza dei voti richiesta dalla legge o dallo Statuto.

Per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, si procede secondo il metodo del voto di lista, previsto statutariamente.

Art. 12 – Chiusura dei lavori

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno di convocazione, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea.

Art. 13 – Verbalizzazione del processo decisionale

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio, qualora quest'ultimo abbia provveduto a redigere il verbale medesimo. Il verbale viene redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito o di pubblicazione previsti dalla legge e dalla normativa regolamentare applicabile: la redazione del verbale potrà avvenire anche nei giorni successivi a quello della riunione, purché siano rispettati i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative.

Il verbale deve contenere - anche in allegato - quanto previsto dalla normativa applicabile in materia. Il Presidente ha facoltà di consegnare al Notaio o al Segretario ulteriori documenti letti o esposti nel corso dell'Assemblea, affinché siano allegati al verbale, se pertinenti agli argomenti all'ordine del giorno.

I Soci hanno diritto di esaminare il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea e di ottenerne estratti a proprie spese, nonché di consultare la inerente documentazione, che resterà a disposizione presso la Sede sociale (in Genova, Via Cassa di Risparmio 15, Segreteria Generale) nonché sul sito internet www.gruppocarige.it, nel rispetto delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti. Sul medesimo sito internet è inoltre reso disponibile il verbale assembleare nei casi e nei termini previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

Il Presidente provvede affinché le delibere dell'Assemblea siano trasmesse alle Autorità di Vigilanza, quando richiesto o previsto dalla normativa applicabile.

La Segreteria Generale cura la trasmissione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea a tutti i Dirigenti.

Art. 14 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel Regolamento si osservano le norme di legge, regolamentari e statutarie, fermo restando il potere del Presidente di adottare le misure e le soluzioni ritenute più opportune, ai sensi di legge e di Statuto.

Le disposizioni del presente Regolamento si osservano in quanto compatibili con la normativa tempo per tempo vigente.

Sul sito internet www.gruppocarige.it sono rese disponibili, anche mediante pubblicazione del presente Regolamento, tutte le informazioni relative alle modalità previste per la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea, nonché la documentazione inerente agli argomenti posti all'ordine del giorno, ai sensi di quanto previsto dal precedente articolo 5.